

VERBALE DI CONSEGNA

del bene demaniale denominato "Palazzo Ardinghelli", sito nella città dell'Aquila,
in Piazza Paganica n.15, di proprietà dello Stato

PREMESSO CHE:

- Palazzo Ardinghelli, sito a L'Aquila in Piazza Paganica n. 15, individuato al Catasto Fabbricati del Comune dell'Aquila al Foglio 98, Particella 626, Sub.22, Particella 628, Sub.1, Particella 710, Sub. 1, è stato dichiarato di interesse particolarmente importante con decreto ministeriale del 26 ottobre 1981 (Nota di trascrizione del 30 agosto 1982, trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari dell'Aquila il 23 settembre 1982 al n. 10200) e pertanto è sottoposto a tutte le disposizioni di tutela della vigente normativa sui beni culturali (decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, Codice dei beni culturali e del paesaggio, d'ora innanzi: "Codice");
- con atto pubblico di compravendita del 20 dicembre 2007, trascritto in atti il 27 febbraio 2008, (Repertorio n. 143, Ufficiale rogante: Assunta Franceschini, sede di Pescara, Registrazione n. 3106.1/2008) l'immobile è stato acquisito al Demanio dello Stato ed appartiene al Demanio culturale, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Codice;
- in data 4 aprile 2008 l'Agenzia del Demanio ha provveduto a prendere possesso dell'immobile denominato "Palazzo Ardinghelli";
- con verbale del 4 aprile 2008, l'Agenzia del Demanio – Filiale Abruzzo – ha consegnato al Ministero per i beni e le attività culturali l'immobile denominato "Palazzo Ardinghelli";
- in data 7 dicembre 2016 è stato sottoscritto tra il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e la Fondazione MAXXI un protocollo d'intesa che, nel dare immediato avvio alle attività preliminari e progettuali, rinvia a successivi atti il perfezionamento dell'affidamento alla Fondazione MAXXI della gestione del centro di arte e creatività contemporanea, denominato "MAXXI L'Aquila", presso il Palazzo Ardinghelli;
- in data 22 maggio 2018, in attuazione del citato protocollo d'intesa, è stato sottoscritto un accordo ai sensi dell'art. 11 della legge 7 agosto 1990 n. 241, tra il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, rappresentato dal Segretario Generale e dal Direttore Generale Arte e architettura contemporanee e periferie urbane, e la Fondazione MAXXI, rappresentata dal suo Presidente, in base al quale, tra l'altro, il Ministero si impegna a

concedere in uso alla Fondazione MAXXI il Palazzo Ardinghelli, assicurandone la piena disponibilità e garantendo che l'immobile è in condizioni giuridiche che di fatto lo rendono idoneo per la realizzazione e la gestione di un centro d'arte e creatività contemporanea, denominato "MAXXI X L'AQUILA", aperto alla pubblica fruizione per attività espositive, di ricerca culturale e di promozione di attività culturali, formative, didattiche ed educative.

- il Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per l'Abruzzo ha condotto, con il ruolo di stazione appaltante, con la collaborazione tecnico-scientifica della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio della Città dell'Aquila e dei Comuni del Cratere, dei vasti lavori di restauro, rifunzionalizzazione e allestimento museale di Palazzo Ardinghelli, finanziati, dapprima, con somme messe a disposizione dal Governo russo e successivamente dallo stesso Ministero attraverso il Piano strategico "Grandi Progetti Beni Culturali".
- in data 16 luglio 2020, in riunione congiunta, i tecnici del Segretariato regionale per l'Abruzzo, della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio della Città dell'Aquila e dei Comuni del Cratere e della Fondazione MAXXI, alla presenza del Segretario regionale, della Soprintendente e del Segretario generale della Fondazione, hanno individuato gli ulteriori interventi indispensabili per assicurare la perfetta idoneità dell'edificio e delle tecnologie impiantistiche alle specifiche finalità della Fondazione MAXXI.

CONSIDERATO CHE:

- sussistono le condizioni per poter procedere alla formale consegna del complesso immobiliare;

tutto ciò premesso e considerato

l'anno 2020, il giorno 21 del mese di luglio, in Roma, in via Guido Reni 4/A, presso gli uffici della Fondazione MAXXI, sono convenuti:

- il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (in seguito: "MiBACT"), rappresentato dall'arch. Stefano D'Amico, in qualità di Segretario regionale *ad interim* per l'Abruzzo;
- la Fondazione MAXXI, rappresentata dalla dott.ssa Giovanna Melandri, in qualità di Presidente;

i medesimi si danno reciprocamente atto che, con il presente verbale, il MiBACT, come sopra rappresentato,

CONSEGNA

alla Fondazione MAXXI, come sopra rappresentata, il predetto bene immobile, appartenente al Demanio culturale dello Stato, catastalmente individuato come in premessa, nello stato di fatto e di diritto in cui esso si trova.

L'affidamento in concessione in uso da parte del MiBACT alla Fondazione MAXXI ha durata ventennale e decorre dalla data del presente verbale.

Entro il 30 settembre 2020 il MiBACT consegna alla Fondazione MAXXI tutta la documentazione giuridica e tecnica riferita all'immobile, comprensiva delle certificazioni di accatastamento e di agibilità e delle certificazioni degli impianti. Entro tale data una commissione tecnica, costituita da rappresentanti designati dal Segretario regionale del MiBACT per l'Abruzzo e dal Presidente della Fondazione MAXXI, elabora e sottoscrive una relazione dettagliata sullo stato dell'immobile e degli impianti, anche in riferimento ai compiti affidati all'Appaltatore dalla Stazione appaltante.

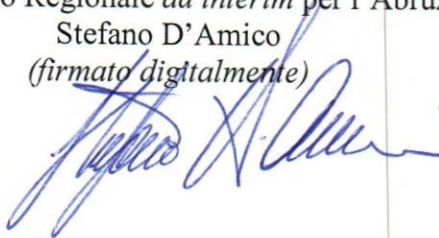
Per quanto attiene a:

- diritti d'uso;
- oneri;
- obblighi inerenti la tutela, la conservazione e la sicurezza;
- risarcimenti in caso di danno,

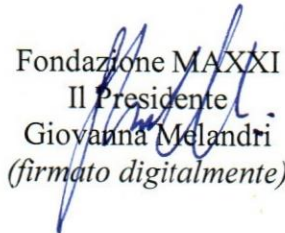
che la Fondazione MAXXI acquisisce e contestualmente si impegna a rispettare con la sottoscrizione del presente verbale, si fa espresso riferimento a quanto previsto dal d.m. MiBAC del 10 gennaio 2012 che si allega.

Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
Il Segretario Regionale *ad interim* per l'Abruzzo

Stefano D'Amico
(firmato digitalmente)



Fondazione MAXXI
Il Presidente
Giovanna Melandri
(firmato digitalmente)



Documentazione allegata:

1. Mappa catastale
2. Planimetrie catastali dell'intero complesso
3. Visure catastali
4. d.m. MiBAC del 10 gennaio 2012

Visura per soggetto
 limitata ad un comune
 Situazione degli atti informatizzati al 29/02/2020

Data: 29/02/2020 - Ora: 19.00.53
 Visura n.: T50354 Pag: 1

Fine

Dati della richiesta	Denominazione: MINISTERO ECONOMIA E FINANZE - DEMANIO Fabbricati siti nel comune di L'AQUILA (Codice: A345) Provincia di L'AQUILA Foglio: 98
Soggetto individuato	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE - DEMANIO con sede in ROMA C.F.: 80207790587

1. Unità Immobiliari site nel Comune di L'AQUILA(Codice A345) - Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI				
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati ulteriori
1		98	626	22	1		B/6	5	11995 m ³	Totale: 2248 m ²	Euro 30.355,03	PIAZZA SANTA MARIA PAGANICA SNC piano: S1-T-1-2; VARIAZIONE del 26/02/2020 protocollo n. AQQ0021160 in atti dal 27/02/2020 FUS - AMPL - VAR DEST (n. 3538.1/2020)	Annotazione
			628 710	1 1									

Immobile 1: Annotazione: classamento e rendita proposti (d.m. 701/94)

Intestazione degli immobili indicati al n. 1

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE - DEMANIO con sede in ROMA	80207790587*	(1) Proprietà per 1/1

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Ricevuta di Avvenuta Denuncia di Variazione

Catasto Fabbricati	Comune di L'AQUILA (Codice: NIAA)	Ditta n.: 1 di 1
Protocollo n.: AQ0021160	Unità a destinazione ordinaria n.: 1	Unità in variazione n.: -
Codice di Riscontro: 000283746	Unità a dest.speciale e particolare n.: -	Unità in costituzione n.: 1
Operatore: PPNNGL	Beni Comuni non Censibili n.: -	Unità in soppressione n.: 8
Presenza allegati: Allegato.pdf (DDT)	Motivo della variazione: FUS - AMPL - VAR DEST	

UNITA' IMMOBILIARI

Identificativo catastale

Dati di classamento proposti

Prog.	Op.	Sez.UR.	Foglio	Numero	Sub.	Ubicazione	ZC	Cat.	Cl.	Cons.	Sup.Cat.	Rendita	Rur
1	S		98	626	1								
2	S		98	626	2								
			98	628									
3	S		98	626	4								
4	S		98	626	5								
5	S		98	626	6								
6	S		98	626	7								
7	S		98	626	8								
8	S		98	626	9								
			98	710									
9	C		98	626	22	PIAZZA SANTA MARIA PAGANICA n. SNC, p. SI-T, 1-2	001	B06	05	11995	2248	30.355,03	
			98	628	1								
			98	710	1								

Planimetria
Scabeda n. 1
Scala 1: 200

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
L'Aquila

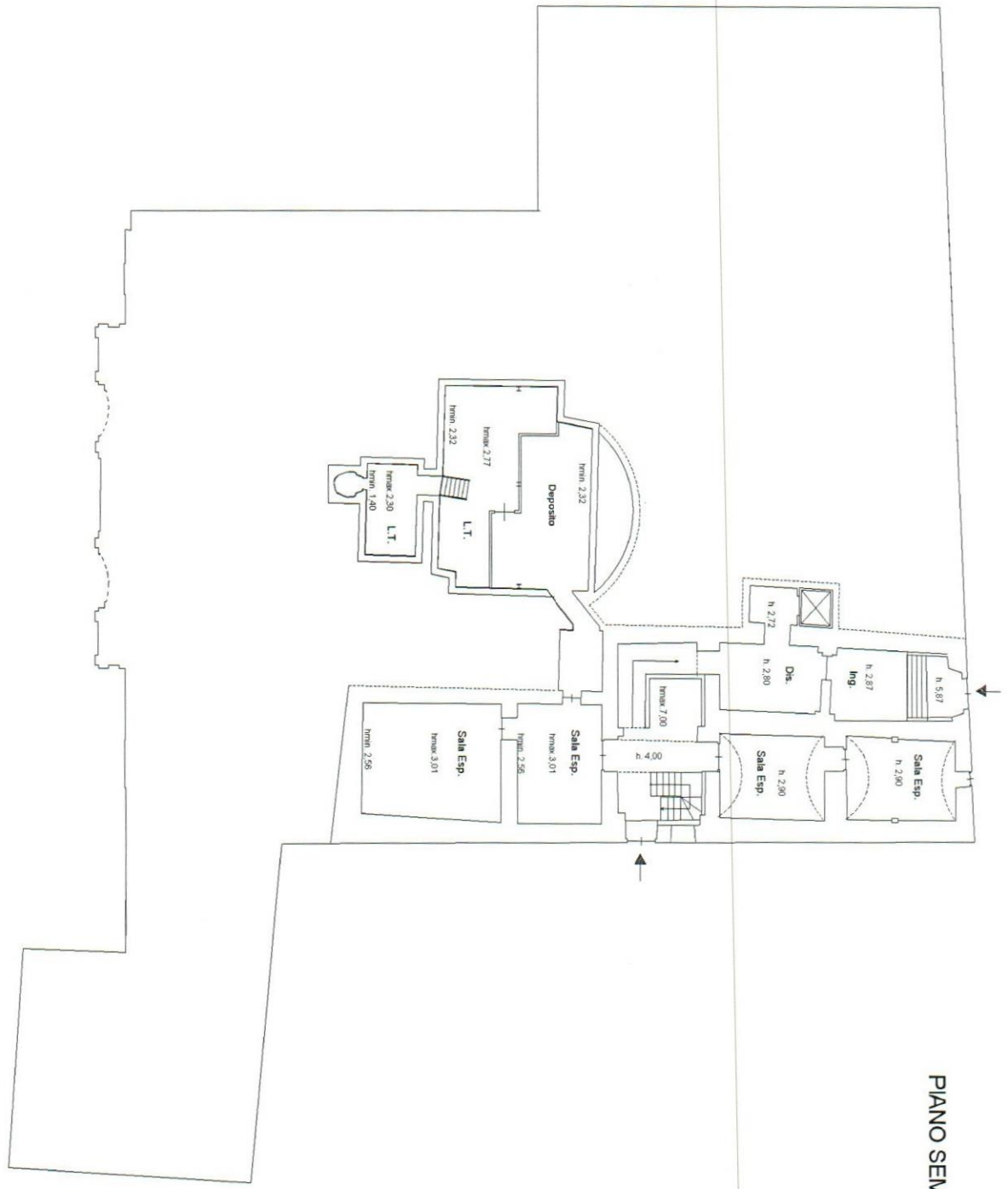
Dichiarazione protocollo n.
Comune di L'Aquila
Piazza Santa Maria Paganica

del
civ. SNC

Identificativi Catastali:
Sezione: 98
Particella: 626
Subalterno: 22

Compilata da:
Iuffrano Carlo
Iscritto all'albo:
Architetti
Prov. Chieti N. 00471

PIANO SEMINTERRATO



Planimetria
 Scheda n.2
 Scala 1: 200

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
 Ufficio provinciale di
 L'Aquila

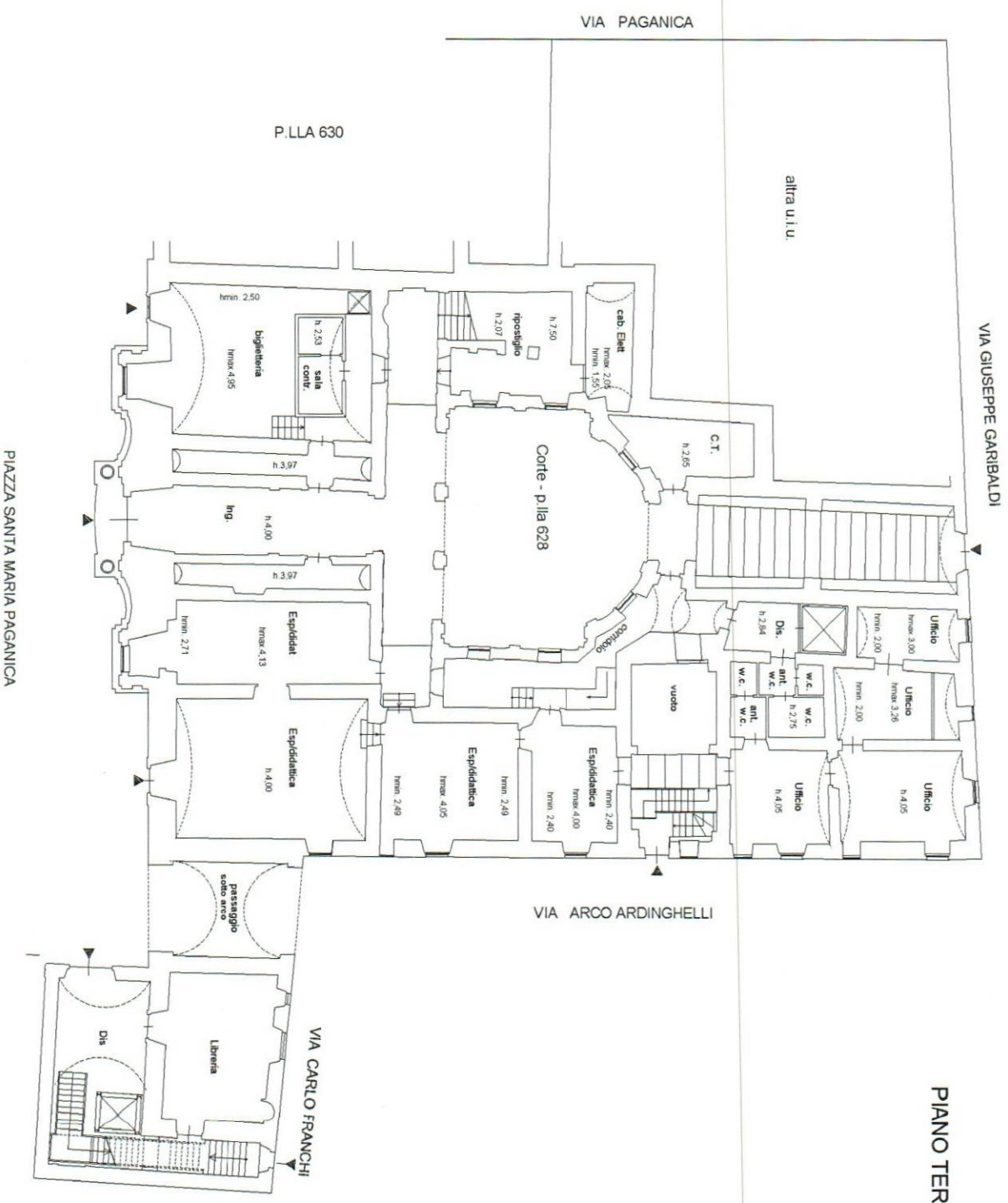
Dichiarazione protocollo n. _____ del _____
 Comune di L'Aquila
 Piazza Santa Maria Paganica

civ. SNC

Identificativi Catastali:
 Sezione: _____
 Foglio: 98
 Particella: 626
 Subalterno: 22

Compilata da:
 Iuliano Carlo
 Iscritto all'albo:
 Architetto
 Prov. Chieti
 N. 00471

PIANO TERRA



P.LLA 630

P.LLA 3509

PIAZZA SANTA MARIA PAGANICA

Planimetria
 Scheda n.3
 Scala 1: 200

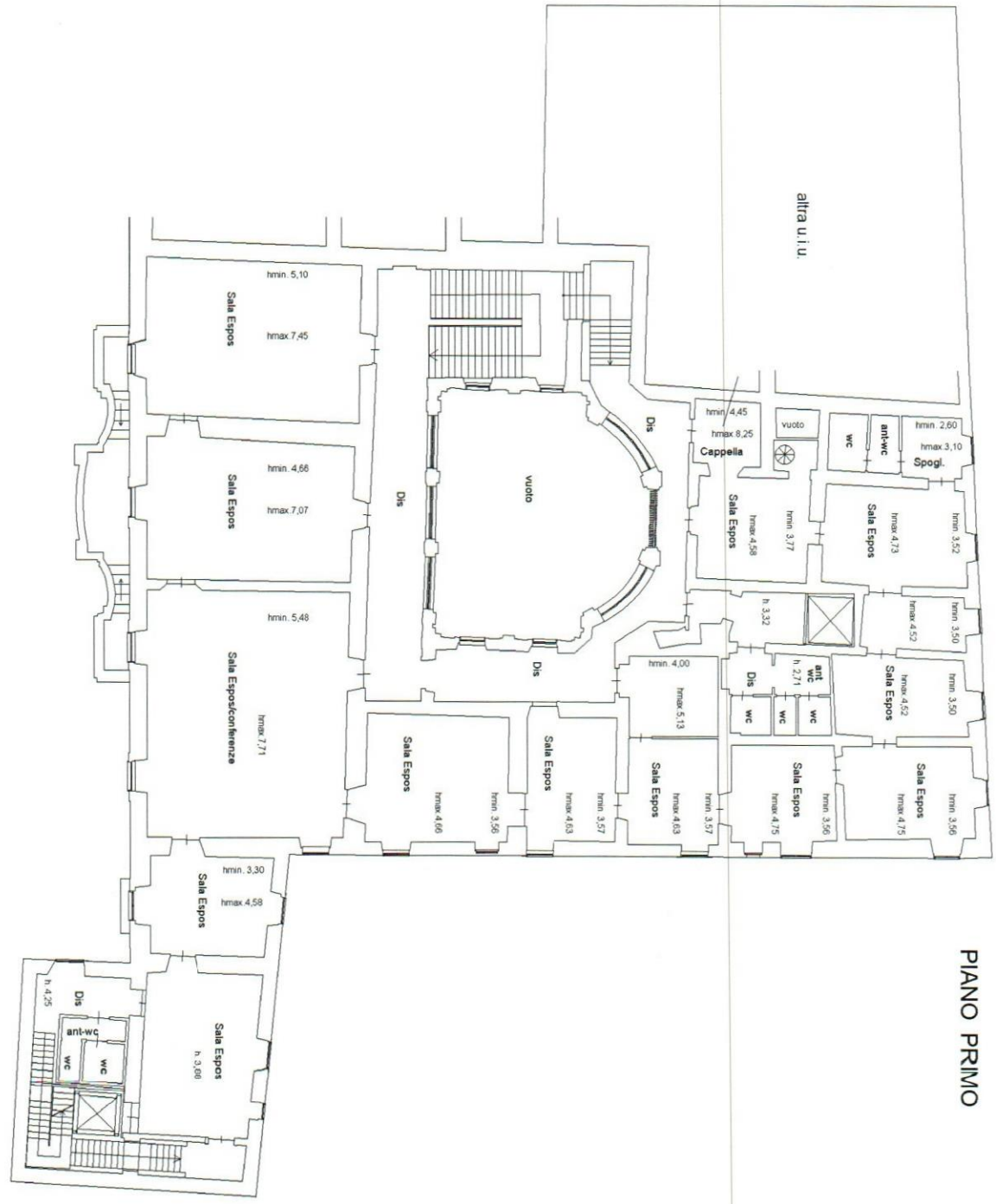
Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
 Ufficio provinciale di
 L'Aquila

Dichiarazione protocollo n.
 Comune di L'Aquila
 Piazza Santa Maria Paganica

del
 civ. SNC

Identificativi Catastali:
 Sezione:
 Foglio: 98
 Particella: 626
 Subalterno: 22

Compilata da:
 Iuliano Carlo
 Iscritto all'Albo:
 Architetto
 Prov. Chieti
 N. 00471



PIANO PRIMO



Planimetria
Scala 1: 200
Scheda n. 4

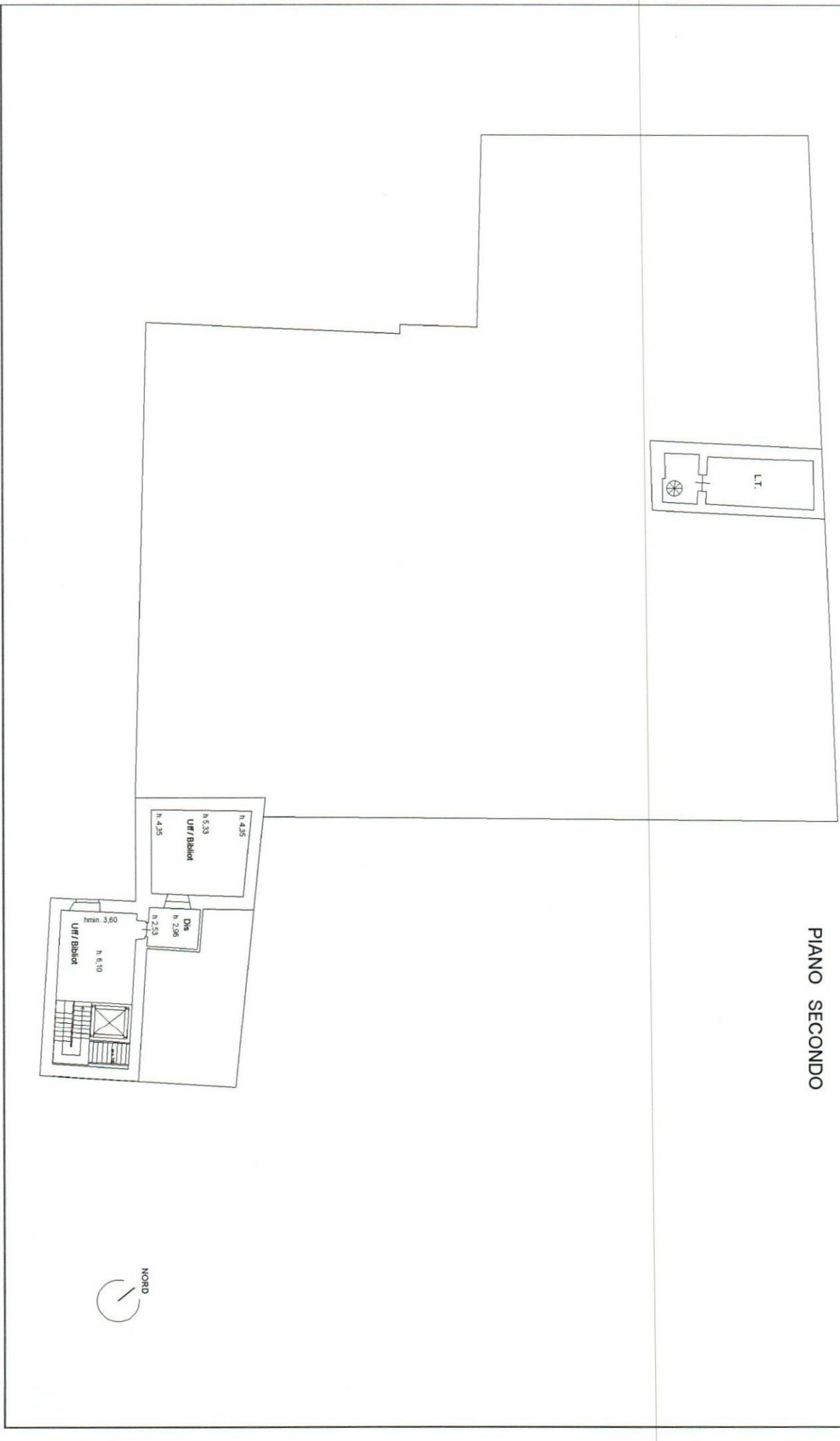
Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
L' Aquila

Dichiarazione protocollo n. _____ del
Comune di L' aquila
Piazza Santa Maria Paganica
civ. SNC

Identificativi Catastali:
Sezione: _____
Foglio: 98
Particella: 626
Subalterno: 22

Compilata da:
Iuliano Carlo
Iscritto all' albo:
Architetti
Prov. Chieti
N. 00471

PIANO SECONDO



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Ufficio Centrale del Bilancio presso il
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
A R R I V O

3 0 MAG 2012

Prot. N° 9965

Del 31 MAG. 2012

CORTE DEI CONTI



4 0023137-22/06/2012-SCCLA-Y3

Corte dei conti

PREV. DI CONTROLLO SUGLI ATTI
DEL MIN. MITRAC
MIN. SALUTE e MIN. LAVORO

28 GIU 2012

Reg. 10 foglio 164

Cons. Oriana CALABRESI

Il Ministro

per i Beni e le Attività Culturali

COPIA CONFORME

IL FUNZIONARIO
Arch. Alessandra Mele
Alessandra Mele
131 LUG. 2012

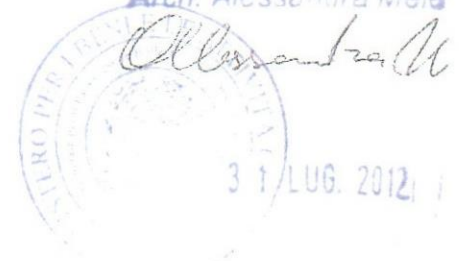
- VISTI gli articoli 117 e 118 della Costituzione ;
- VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni;
- VISTO l'art. 1 della legge 12 luglio 1999, n. 237 e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, ed in particolare gli articoli 52, 53 e 54 ;
- VISTO l'art. 3 della legge 23 febbraio 2001, n.29 e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 e successive modificazioni;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91;
- VISTO l'art. 25, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che ha disposto che il *Centro per la documentazione e la valorizzazione delle arti contemporanee*, istituito dall'art. 1 della legge 12 luglio 1999, n. 237, è trasformato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali in fondazione di diritto privato con la denominazione di *Fondazione MAXXI – Museo nazionale delle arti del XXI secolo*;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;
- VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 15 luglio 2009, in applicazione dell'art. 25, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
- VISTO l'art. 6 comma 1 dell'Atto costitutivo della "Fondazione MAXXI – Museo nazionale delle arti del XXI secolo", stipulato in data 29 luglio 2009 con rogito del notaio Antonino Privetera,;
- VISTA la nota della Prefettura di Roma del 21 ottobre 2009, prot. 34297/2172/2009 area IV-URPG con la quale è stata comunicata la iscrizione della Fondazione al n. 673/2009 del Registro delle persona giuridiche presso la Prefettura di Roma;
- VISTO l'Allegato C all'Atto Costitutivo della Fondazione MAXXI - Verbale di consegna del complesso demaniale "Ex Caserma Montello" del 29 maggio 2009 prot. 2009 /64446 /LZUNI -

AR



Il Ministro

per i Beni e le Attività Culturali



con il quale l'Agenzia del Demanio Filiale Lazio ha consegnato al Ministero per i Beni e le Attività Culturali il bene identificato al C.T. di Roma al Foglio 535- P.lle 2-3-4-5-6-7-8-9-12-21-22-24-25-154-77-78-79-96-97-98-102-108;

VISTA la nota 19 maggio 2011 prot 17506 con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale OO.PP. Lazio Abruzzo e Sardegna ha trasmesso il "Verbale di presa in consegna" dell'immobile ex Caserma Montello - MAXXI, datato 30 marzo 2010 nonché il "Verbale per la presa in consegna anticipata" della Commissione di Collaudo, pure del 30 marzo 2010.

VISTA la nota 15 dicembre 2011 prot. 37248 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Provveditorato interregionale OO.PP. Lazio Abruzzo e Sardegna di trasmissione dell'Atto Unico di Collaudo;

CONSIDERATO che con atto del 15 dicembre 2011 il Direttore Generale per il Paesaggio le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea ed il Presidente della Fondazione MAXXI hanno concordato i "Criteri per la determinazione del valore d'uso del complesso Museale MAXXI_Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo".

RILEVATO che all'esame degli atti indicati nelle premesse di cui sopra, risultano essersi verificate le condizioni per poter dare applicazione alla previsione dell'art. 6, comma 1 dell'Atto costitutivo della Fondazione MAXXI sopracitato;

DECRETA

Articolo 1

(Oggetto e modalità del conferimento)

1. E' conferito in uso gratuito alla Fondazione MAXXI, in attuazione dell'art. 25 comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69, il complesso museale MAXXI già denominato "Ex caserma

R



COPIA CONF
IL FUNZIONARIO
Arch. Alessandra Mele



*Al Ministro
per i Beni e le Attività Culturali*

Montello”, identificato al C.T di Roma Foglio 535 P.lle 2-3-4-5-6-7-8-9-12-21-22-24-25-154-77-78-79-96-97-98-102-108, e descritto inizialmente quanto a consistenza e valore nell’allegato C all’Atto Costitutivo della Fondazione MAXXI - citato in premessa - e descritto e rivalutato successivamente nel documento “Criteri per la determinazione del valore d’uso del complesso museale MAXXI_Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo” citato in premessa.

2. La consegna del complesso immobiliare alla Fondazione MAXXI sarà effettuata dal Direttore Generale per il Paesaggio le belle arti, l’architettura e l’arte contemporanea che sottoscriverà, o delegherà a sottoscrivere, il relativo verbale insieme al legale rappresentante della Fondazione stessa o ad un suo delegato.

Articolo 2

(Regime giuridico del bene conferito)

1. Il bene conferito appartiene allo Stato e fa parte del demanio pubblico ai sensi e agli effetti dell’art. 822 del Codice civile.
2. Il bene conferito resta a tutti gli effetti assoggettato al regime giuridico suo proprio.

Articolo 3

(Diritti d’uso)

1. La Fondazione ha il diritto di trarre utilità dal bene immobiliare oggetto del presente atto, al fine di migliorarne la valorizzazione e la fruibilità pubblica, ai sensi art. 2 dello Statuto della Fondazione.
2. La Fondazione ha il diritto di cedere a terzi, per il perseguimento degli obiettivi stabiliti dal precedente comma, il godimento delle aree scoperte del complesso immobiliare di cui trattasi e di realizzare, sulle stesse aree, strutture la cui destinazione d’uso sia compatibile con le finalità

R



COPIA CONFORME

IL FUNZIONARIO

Arch. Alessandro Mela



LUG. 2012

*Il Ministro
per i Beni e le Attività Culturali*

culturali della Fondazione stessa, previo parere favorevole del conferente in ordine alla coerenza della destinazione rispetto alle finalità di cui al comma 1.

Articolo 4

(Oneri a carico della Fondazione)

1. Nessun onere derivante dal conferimento in uso gratuito del bene sarà a carico del Conferente, che è espressamente esonerato da qualsiasi responsabilità, diretta ed indiretta, derivante dal conferimento, dalle attività e dalle opere realizzate durante l'efficacia del conferimento stesso.
2. Tutte le spese di ordinaria e di straordinaria manutenzione saranno a carico della Fondazione MAXXI, salvo diverso accordo.

Articolo 5

(Obblighi inerenti la tutela, conservazione e sicurezza)

1. la Direzione Generale per la Valorizzazione per il Patrimonio Culturale è l'autorità vigilante ai sensi dell' art.1, comma 1 lettera *h* del Decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009 n. 91;
2. La Fondazione è tenuta a comunicare per iscritto e senza indugio ai competenti Uffici del Ministero ed all'autorità vigilante ogni evento od atto che possa avere effetti sui beni conferiti ed in particolare: danni, furti, atti vandalici ed anche casi di temporanea inefficienza delle misure di sicurezza.

Articolo 6

(Risarcimenti in caso di danno)

1. La Fondazione è tenuta al risarcimento dei danni derivanti al conferente in caso danneggiamento del bene conferito in uso, salvo che si tratti di danni causati da fatti non



COPIA CONFORME

IL FUNZIONARIO

Arch. Alessandra Mele



13 1 LUG. 2012

Il Ministro

per i Beni e le Attività Culturali

imputabili alla Fondazione stessa per negligenza o per ritardo nell'adottare i relativi provvedimenti necessari.

2. La Fondazione dovrà contrarre a sue spese adeguata assicurazione del bene conferito per incendio e danneggiamento per il massimale del valore del conferimento.

Sono allegati al presente decreto, di cui fanno parte integrante, i seguenti documenti citati in premessa:

- Allegato C all'Atto Costitutivo della Fondazione MAXXI, Verbale di consegna del complesso demaniale "Ex Caserma Montello" del 29 maggio 2009 prot. 2009 /64446 /LZUNI;
- Criteri per la determinazione del valore d'uso del complesso museale MAXXI_Museo nazionale delle arti del XXI secolo da conferire in uso gratuito alla Fondazione MAXXI, 15 dicembre 2011;
- nota 19 maggio 2011 prot 17506 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale OO.PP. Lazio Abruzzo e Sardegna di trasmissione del "Verbale di presa in consegna" dell'immobile ex Caserma Montello - MAXXI, datato 30 marzo 2010 e del "Verbale per la presa in consegna anticipata" della Commissione di Collaudo, pure del 30 marzo 2010;
- nota 15 dicembre 2011 prot. 37248 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Provveditorato interregionale OO.PP. Lazio Abruzzo e Sardegna di trasmissione dell'Atto Unico di Collaudo;

Il presente provvedimento è inviato ai competenti organi di controllo.

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
U.C.B. c/o Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Roma, li 10 GEN. 2012

Visto n. 1036 ex articolo 5, comma 2, D.lgs. n.123/2011

Roma, 06 06 2012

IL DIRETTORE

[Signature]

IL MINISTRO

[Signature]

R